

Ciliegio

Prunus avium L.

Ciliegio Colafemmina



- **Pianta:** vigoria elevata, portamento espanso;
- **Foglia:** forma ellittica, verde scuro, piccolo fogliare lungo, presenza di nettari;
- **Fiore:** presenza di autofertilità, petali rotondi che si toccano, fioritura tardiva;
- **Frutto:** media dimensione (6-7,5 g), dimensioni 2,3 cm x 2,3 cm x 1,9 cm, forma cordata, ampia cavità peduncolare, peduncolo sottile e di media lunghezza 39-49 mm, assenza dello strato di abscissione tra peduncolo e frutto;
- **Caratteristiche della buccia:** epicarpo rosso scuro con lenticelle mediamente abbondanti;
- **Caratteristiche della polpa:** dura, semiaderente al nocciolo, di colore rosso scuro, sapore dolce;
- **Periodo di raccolta:** terza decade di maggio-prima decade di giugno.

Storia e curiosità:

Origine sconosciuta, la sua coltivazione è limitata negli agri di Acquaviva delle Fonti, Sammichele di Bari e Turi. In questi comuni era abbastanza diffusa e apprezzata per la sua produttività e la qualità dei frutti.

Sinonimi/denominazione dialettale:

Durona di Acquaviva (Acquaviva delle Fonti), Duroncina, (provincia di Bari)

Caratteristiche tecnologiche:

Produttività elevata. Non richiede esigenze agronomiche particolari. Ciliegia duracina. Varietà di pregio dal punto di vista organolettico per il buon sapore e soprattutto per la buona consistenza e acidità. I frutti sono principalmente destinati all'industria. Media resistenza alla manipolazione.



>18

**RISCHIO DI
EROSIONE GENETICA
O ESTINZIONE**

9-18

16

< 9



Ambito locale di riferimento: Sud-est barese, in particolare agri di Acquaviva delle Fonti, Sammichele di Bari e Turi



Luogo di conservazione:

- Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia Locorotondo (BA)
- "Azienda didattico sperimentale "P. Martucci" del DISSPA-Università di Bari Valenzano (BA)



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA